



Città di Stessa
(Provincia di Chieti)
Medaglia di Bronzo al Valor Civile



Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 03-04-2025

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO EMANATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 146 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020.

copia

L'anno duemilaventicinque e questo giorno tre del mese di aprile alle ore 12:15 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza, il Signor SCIORILLI BORRELLI GIULIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

All'appello risultano :

SCIORILLI BORRELLI GIULIO	Sindaco	Presente
Orfeo Enzo	Vice Sindaco	Presente in videoconferenz a
Tumini Ilenia	Assessore	Assente
Masilli Giuseppe	Assessore	Presente
Apilongo Marianna	Assessore	Presente in videoconferenz a
D'Amico Giammarco	Assessore	Presente in videoconferenz a

Partecipa il Segretario Generale ENZO MENNA.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», stabilisce, all'articolo 1, comma 146, che " *per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo , nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, posso no essere definiti piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione nonché per l'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico*";
- il comma 148 dell'articolo 1 della medesima legge n. 178 del 2020 prevede che "*al fine di favorire lo sviluppo di iniziative di partenariato pubblico-privato, possono essere acquisite, nell'ambito della procedura di predisposizione dei piani, proposte di investimento privato raccolte a seguito della pubblicazione di avvisi pubblici, predisposti su iniziativa dell'Amministrazione titolare del bene o a seguito di specifica manifestazione di interesse. Tali proposte, inserite nei piani da sottoporre alla successiva valutazione, devono indicare il collegamento funzionale tra la rigenerazione, riqualificazione e infrastrutturazione del bene, finanziata con risorse pubbliche, e l'iniziativa economica privata derivante dall'insediamento produttivo proposto sulla medesima area, nonché il piano economico-finanziario volto a dimostrare la redditività dell'investimento e la sua sostenibilità economico finanziaria nonché a fornire gli elementi per massimizzare gli effetti economico-sociali e occupazionali sul territorio*";
- il comma 149 dell'articolo 1 della medesima legge stabilisce che detti "piani di sviluppo" definiscono:
 - gli interventi pubblici e privati da attuare, identificati dal codice unico di progetto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
 - nell'ambito degli interventi di cui alla lettera a), gli interventi di riconversione e di sviluppo economico da realizzare anche attraverso studi e ricerche appositamente condotti da università ed enti di ricerca specializzati:
 - il piano economico-finanziario dell'investimento e il relativo cronoprogramma;
 - le risorse pubbliche e private destinate al piano;
 - le modalità per l'erogazione delle risorse pubbliche;
 - le cause di revoca dei contributi e di risoluzione dell'accordo;
 - i soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi nonché gli altri soggetti coinvolti nel procedimento;
 - i tempi di realizzazione delle diverse fasi;
 - le modalità di verifica dell'adempimento degli impegni assunti e della realizzazione dei progetti;
 - il comma 150 dell'articolo 1 della medesima legge istituisce, a tal fine, un "Fondo per l'attrazione di investimenti in aree dismesse e per beni dismessi";

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Segretario generale 18 aprile 2024 è stata appostata sul capitolo destinato al richiamato Fondo per l'attrazione di investimenti in aree dismesse la somma di € 210.764.238,00, in considerazione della necessità predisporre i bandi di selezione volti ad avviare le attività di realizzazione dei piani di sviluppo di cui all'art. 1, comma 146 della L.178/2020;
- a tal fine, sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 31/12/2024, in esecuzione dell'art.1, co 146 e ss, Legge n. 178 del 2020, è stato pubblicato un Bando di selezione che avvia la procedura di individuazione degli interventi correlati ai Piani di sviluppo presentati dalle Pubbliche amministrazioni istanti, da finanziare nell'ambito della citata linea di finanziamento;

RILEVATO CHE:

- l'art. 2 del richiamato Bando prevede che gli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo debbano essere riferiti ad aree dismesse o in disuso e orientati alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione, nonché all'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico, connessi tra loro e strettamente riferiti alle attività previste dal medesimo piano;
- l'art. 3 del medesimo Bando individua i soggetti ammessi a presentare istanza di finanziamento nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, anche in forma associata, purché previa sottoscrizione di apposito Atto convenzionale che identifichi l'Amministrazione capofila, responsabile dell'attuazione degli interventi proposti;
- il piano di sviluppo, come definito dall'art. 5 del citato Bando, deve avere un valore, risultante dalla somma dei quadri economici degli interventi che lo costituiscono, non inferiore a 1,5 milioni e pari ad un massimo di 10 milioni di euro;
- Ciascun piano di sviluppo, ai fini dell'ammissibilità della domanda, deve prevedere il rispetto del "principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- A pena di non ammissibilità della domanda, ciascun piano di sviluppo reca gli interventi da attuare identificati dal Codice unico di progetto (CUP), il piano economico-finanziario dell'investimento e il relativo cronoprogramma, nonché gli altri requisiti di cui all'articolo 1, comma 149, della legge n.178 del 2020.

PRESO ATTO CHE

- l'art. 7 del Bando prevede la definizione di una serie di criteri di premialità da assegnare alle istanze di finanziamento, che contemplano, fra gli altri, se la presentazione dei Piani di Sviluppo avviene da parte dei Comuni e se lo stesso prevede un cofinanziamento nella misura minima del 10%, interventi da realizzarsi con forme di partenariato pubblico-privato o se vi è la presenza della progettazione di livello esecutivo;
- il Bando individua, altresì, gli ambiti verso cui è possibile indirizzare le proposte progettuali, come di seguito declinati:
- interventi finalizzati al recupero di manufatti industriali o di archeologia industriale, aree mercatali, aree verdi;
- interventi finalizzati allo sviluppo di poli di attrazione turistica con strutture capaci di incrementare la capacità competitiva del sistema d'offerta e dell'accoglienza;
- interventi per la realizzazione di infrastrutture e servizi finalizzati all'internazionalizzazione dell'offerta culturale e sportiva;
- interventi che prevedono l'incentivazione della mobilità sostenibile (ad esempio con la costruzione di parcheggi di interscambio, piste ciclopedonali, etc.);
- interventi per lo sviluppo del territorio attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture e servizi nel settore della ricerca e dell'innovazione;
- interventi di riconversione e di sviluppo economico proposti sulla base di studi e ricerche appositamente condotti da università ed enti di ricerca specializzati;

TENUTO CONTO:

- che l'art. 6 del Bando Pubblico di cui trattasi definisce nei 30 giorni successivi alla pubblicazione e, dunque, al 30 gennaio 2025, il termine entro il quale i soggetti destinatari possono trasmettere specifica comunicazione, manifestando la propria adesione, mediante la piattaforma all'uopo predisposta e raggiungibile all'indirizzo bandopianisviluppo.gov.it;
- a seguito di richiesta di partecipazione al bando effettuata sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri è pervenuta apposita comunicazione da parte del Ministero mediante nota prot. n. 4146 del 20/02/2023 con l'invio del Link per accedere

alla procedura informatica per inviare la documentazione per la partecipazione al bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (articolo 1, comma 146 e seguenti, della legge n. 178 del 2020);

- La procedura sarà attiva sino al 7 aprile 2025;

DATO ATTO che in tale contesto si inserisce la volontà di questa Amministrazione di cogliere ogni opportunità prevista dai programmi di finanziamento, entro il limite massimo di 10 milioni di euro, sia di carattere nazionale che comunitario, destinati a finalità di recupero e valorizzazione del territorio, e che siano peraltro orientati alla definizione di un piano di sviluppo che tenga conto e dia slancio alle specificità e alle peculiarità del territorio comunale puntando al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Valorizzazione culturale
- Tutela ambientale
- Efficientamento energetico
- Promozione turistica
- Rilancio dell'economia locale
- Favorire un modello di sviluppo sostenibile

e trasformando Atesa in un polo di riferimento per il turismo culturale e ambientale, con benefici per la qualità della vita dei residenti e dei visitatori, e creando nuove opportunità di crescita economica, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti a livello nazionale e internazionale;

RICHIAMATE:

- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27/12/2024, con la quale è stato approvato il «PIANO DI VALORIZZAZIONE ED ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008 – TRIENNIO 2025/2027»;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 17/03/2025, con la quale è stata approvata la «Variazione del PIANO DI VALORIZZAZIONE ED ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008 – TRIENNIO 2025/2027»;

INDIVIDUATE dall'Amministrazione Comunale le aree e edifici destinati alla definizione degli interventi da candidare dal Bando Pubblico in parola e che comporranno il “Piano di sviluppo di aree dismesse o in disuso” denominato “**Rigenerare Atesa**” e precisamente:

- Recupero dell'edificio storico Palazzo De Francesco;
- Valorizzazione della Porta denominata di “San Giuseppe”;
- Completamento della pista ciclabile Atesa Centro – Valle (ex tracciato ferroviario Sangritana);
- Riqualficazione dell'area dell'ex-inceneritore comunale della città di Atesa;

ACCLARATA, pertanto, la volontà di questa Amministrazione di manifestare atto d'indirizzo a presentare adesione al Bando Pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione dell'art. 1 comma 146 e seguenti Legge 30 dicembre 2020, n. 178, rimandando a successivi atti per la puntuale definizione degli interventi che comporranno il Piano di Sviluppo, coerentemente con quanto previsto dal cronoprogramma procedurale che sarà definito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO necessario, al fine della realizzazione dell'obiettivo, conferire indirizzo al Responsabile dell'Area tecnica affinché predisponga tutti gli atti necessari e/o propedeutici alla partecipazione del bando di cui sopra;

VISTI:

- la legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.. mm. e ii.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- lo Statuto comunale vigente;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere preventivo favorevole espresso dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e dell'art. 147 bis – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.ro 267

RITENUTA l'urgenza di dare corso al presente atto deliberativo ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n.ro 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con votazione unanime e palese resa nei modi di legge

DELIBERA

Di dare atto che tutto quanto esposto in premessa, da intendersi, in questa sede, integralmente riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art.3 della Legge 241/1990 e s. m.i.

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI STABILIRE la partecipazione del Comune di Atesa al Bando pubblico per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso (articolo 1, comma 146 e seguenti, della legge n. 178 del 2020) pubblicato in data 31.12.2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il **Piano di sviluppo “Rigenerare Atesa”** come sopra esposto.

DI CONFERIRE indirizzo al Responsabile del 5° Settore Lavori Pubblici e Servizi Cimiteriali, al fine di predisporre tutti gli atti necessari e propedeutici alla partecipazione al Bando.

DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Luigi Menna, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.lgs 36/2023, già Responsabile del 5 Settore Lavori Pubblici e Servizi Cimiteriali del comune di Atesa (CH).

DI DEMANDARE al Sindaco e al Responsabile del Servizio Tecnico, ciascuno per le proprie responsabilità, ogni adempimento utile e necessario per la partecipazione al Bando e la presentazione della richiesta di finanziamento.

DI DARE MANDATO ai Responsabili di Area di questo Ente, ciascuno secondo competenza, all'adozione di tutti i provvedimenti necessari, connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

Inoltre, la Giunta comunale, in relazione all'urgenza della esecuzione del presente provvedimento,

Con separata e successiva votazione, unanime e palese, resa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

E' parte integrante della deliberazione di G.C. n. 32 del 03-04-2025

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO EMANATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 146 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica 5 Settore**

Data: 03-04-2025

Il Responsabile del servizio

F.to **Menna Luigi**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio

F.to **BERARDI MICHELE**

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to GIULIO SCIORILLI BORRELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to ENZO MENNA

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi

Il Responsabile della pubblicazione
(Fto come in originale)

Il Segretario Generale
(Fto come in originale)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

- **E' stata affissa all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi dal 03-04-2025 al 18-04-2025 come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000;**
- **E' stata comunicata in data 03-04-2025 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;**

- Che la presente deliberazione:

- **è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000) .**

Dalla residenza Comunale, li 03-04-2025

Il Segretario Generale
(Fto come in originale)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Dalla Residenza comunale, li 03-04-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
ENZO MENNA